



CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA sul Programma

“Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile”

**Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. Tasso Variabile
Strutturate con Cap 16.01.2009 – 16.07.2012
ISIN IT0004448830**

Il presente documento – redatto in conformità al Regolamento CONSOB adottato con propria delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato ed integrato, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE – ha ad oggetto le Condizioni Definitive relative all’offerta del prestito obbligazionario denominato **Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. Tasso Variabile Strutturate con Cap 16.01.2009–16.07.2012**» (il “**Prestito**”). Tali Condizioni Definitive costituiscono, unitamente al prospetto di base del Programma (il “**Prospetto di Base**”) composto dal Documento di Registrazione relativo all’emittente Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. (l’“**Emittente**”), dalla Nota Informativa sugli strumenti finanziari e dalla Nota di Sintesi nonché da ogni eventuale successivo supplemento, il prospetto informativo relativo al Prestito emesso a valere sul programma denominato «Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile» (il “**Programma**”) per titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data **25/08/2008** a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. **8078349** del **20/08/2008**.

L’informativa completa su Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. e sull’offerta dei titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive nonché di ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione. Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa e nelle presenti Condizioni Definitive per l’esame dei fattori di rischio relativi all’Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all’acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data 08/01/2009 in forma elettronica sul sito internet dell’Emittente.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative al Prestito nonché ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione sono messi a disposizione del pubblico, ed una copia cartacea della predetta documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne faranno richiesta, presso la sede presso la Direzione Generale e Sede Sociale dell’emittente in Via IV Novembre 45, San Miniato (PI) e presso la rete di sportelli dell’emittente.

Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell’Emittente www.carismi.it.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

AVVERTENZE GENERALI

Le obbligazioni "Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Tasso Variabile Strutturate con Cap 16.01.2009 – 16.07.2012" sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento particolari, la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano pertanto gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni, unitamente alle informazioni dettagliate fornite nelle altre sezioni del presente Prospetto di Base, al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di fare qualsiasi scelta di investimento.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

1.1.1 Obbligazioni a Tasso Variabile Strutturate

Le Obbligazioni denominate "Cassa di Risparmio di San Miniato a Tasso Variabile Strutturate con Cap 16.01.2009 – 16.07.2012" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni, l'Emittente corrisponderà una prima cedola fissa determinata in base al tasso pari al 2,80% lordo annuo, posticipato semplice e cedole variabili periodiche con frequenza trimestrale, in corrispondenza delle date di pagamento 16/04, 16/07, 16/10 e 16/01, il cui ammontare sarà determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione Euribor a tre mesi al quale verrà posto un tetto massimo (il "CAP") pari al 4,125%, ed arrotondamento pari allo 0,005% più vicino.

Le Obbligazioni denominate "Cassa di Risparmio di San Miniato a Tasso Variabile Strutturate con Cap 16.01.2009 – 16.07.2012", sono emesse al prezzo di 100 (100% del valore nominale sottoscritto) e sono esenti da qualsiasi commissione e/o altro onere aggiuntivo.

1.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Di seguito saranno rappresentati:

- il rendimento effettivo annuo a scadenza su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale, determinato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento (T.I.R.), in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione, dei flussi cedolari calcolati ipotizzando tre scenari: uno neutrale (rendimento lordo 2,832%, rendimento netto 2,473%), uno sfavorevole (rendimento lordo 4,087%, rendimento netto 3,570%) ed uno favorevole (rendimento lordo 2,503%, rendimento netto 2,187%) per l'investitore determinati sulla base di un andamento costante, uno in aumento ed uno in diminuzione del parametro di indicizzazione, tenendo conto della durata dell'obbligazione e del rimborso, con la convenzione di calcolo ACT/ACT;
- La comparazione di tali rendimenti con quelli di titoli obbligazionari di similare durata free risk o con obbligazioni aventi caratteristiche finanziariamente adeguate al confronto. In particolare con il rendimento effettivo su base annua al lordo **3,10%** e **2,80%** al netto dell'effetto fiscale, di un titolo free risk di pari durata (CCT 1/3/2012 IT0003858856);

Al fine di garantire l'omogeneità del confronto con il CCT sarà utilizzato il rendimento dell'obbligazione calcolato in ipotesi di costanza del tasso di interesse corrispondente alla prima cedola.

- il rendimento virtuale lordo **3,491%** e **3,052%** netto dello strumento finanziario simulando l'emissione nel passato: **16/07/2005-16/01/2009**,
- il grafico dell'andamento storico del parametro di indicizzazione **Euribor a 3 mesi**.

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito ad eccezione della prima cedola prefissata.

Sarà inoltre fornita la descrizione del c.d. unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto: componente obbligazionaria e derivativa e del criterio utilizzato per la determinazione delle componenti obbligazionaria e derivativa, nonché il valore dei parametri utilizzati per la loro determinazione (come ad esempio il tasso free risk e la volatilità implicita) al momento dell'emissione.

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Rischio Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, fondamentali per un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione, ed in particolare il capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'Assenza di Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del proprio investimento in obbligazioni emesse dalla banca, non potranno rivolgersi al fondo interbancario dei depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.

Rischio di Liquidità

Il Rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di monetizzare prontamente il proprio investimento prima della sua scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento in linea con quello atteso al momento della sottoscrizione. Posto che le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione o alla negoziazione sui mercati regolamentati, l'Emittente tuttavia, si impegna a negoziare le obbligazioni appartenenti ai programmi a Tasso Variabile, a Tasso Misto ed a Tasso Variabile Strutturate, in contropartita diretta su richiesta degli investitori, così come risultante da vigente Execution Policy. Dette negoziazioni avverranno sulla base di prezzi di riferimento calcolati tramite modelli valutativi di pricing stabiliti da appropriate regolamentazioni aziendali volti a determinare: in primo luogo i flussi di interesse e di rimborso frutteranno determinati dalle varie tipologie di obbligazioni, in secondo luogo il valore attuale dei flussi attesi, ossia il prezzo di riferimento dell'obbligazione. Da tale prezzo, coincidente con la "lettera", cioè con il prezzo al quale l'emittente è disposto a vendere l'obbligazione, l'emittente determina il prezzo "denaro", ossia il prezzo al quale è disposto a riacquistare l'obbligazione applicando un differenziale massimo di 50 punti base.

Nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa del presente Programma, è esplicitata con maggiore dettaglio la determinazione del prezzo di riferimento per la negoziazione delle obbligazioni.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di Prezzo

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato secondario del titolo durante la vita dell'obbligazione.

Il prezzo delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, tra questi vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente.

Qualora gli investitori decidano pertanto di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni.

Rischio di Tasso

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che, variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione.

Più in dettaglio l'investitore dovrà aver presente i rischi sopra descritti, tenuto inoltre conto del fatto che per le cedole a tasso variabile ove sia previsto un "CAP", il parametro di indicizzazione o alternativamente la cedola a tasso variabile, saranno limitati nella loro dinamica, dalla presenza di un limite massimo alla crescita. Pertanto, in presenza di tassi di interesse crescenti oltre il livello del CAP, la cedola sarà limitata al rialzo rispetto ai tassi di interesse di mercato con riflessi negativi sul prezzo dell'obbligazione.

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito individueranno il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.

Rischi di conflitto di interessi

La Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., Emittente del presente programma opera anche in qualità di responsabile del collocamento, pertanto si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

In relazione alle singole emissioni obbligazionarie le società del Gruppo bancario di cui l'emittente è capogruppo potrebbero partecipare al collocamento delle obbligazioni emesse dall'emittente medesimo, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.

La Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., in qualità di emittente del presente programma, sarà anche gestore dell'attività di negoziazione fatta in contropartita diretta sulla base di prezzi di riferimento determinati tramite modelli valutativi proprietari, pertanto evidenzia che tale attività può configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

L'Emittente opererà quale agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione, degli interessi e delle attività connesse; tale coincidenza di ruoli (emittente ed Agente di Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori. Infatti si rappresenta che l'agente di calcolo avrà la facoltà di procedere, al verificarsi di particolari eventi (quali, ad esempio, gli eventi di turbativa) ad una serie di determinazioni che influiscono sul valore della cedola e tali determinazioni potrebbero pertanto incidere negativamente sul valore delle obbligazioni. Per ciascun prestito tale rischio ulteriore sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del collocamento del periodo di offerta delle obbligazioni, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'Assenza di Rating

Alle Obbligazioni non è stato attribuito alcun livello di rating. A parità di condizioni e di caratteristiche finanziarie delle obbligazioni, quelle con rating sono solitamente caratterizzate da maggiori possibilità di liquidabilità rispetto a quelle senza rating.

Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati, ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data della presente Nota Informativa rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nella presente Nota informativa sono basate sul trattamento fiscale alla data della presente Nota informativa e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione Rischio/Rendimento

Il rendimento delle obbligazioni al momento dell'emissione è calcolato così come spiegato al par. 5.3 della sezione "Condizioni dell'Offerta" della presente Nota Informativa. Va tuttavia tenuto presente che il rendimento delle obbligazioni è sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse e che tale rischio, nel corso della vita delle obbligazioni, potrebbe apprezzarsi.

Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Il collocamento del prestito obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive non è subordinato ad alcuna condizione particolare.

Rischio di Eventi di turbativa o straordinari riguardanti i parametri

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una delle date di determinazione, l'emittente, in qualità di Agente di Calcolo, potrà fissare un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e nelle altre sezioni del Prospetto e ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. In ogni caso, nella determinazione del suddetto valore sostitutivo e nei conteggi e correttivi conseguenti, l'emittente in qualità di Agente di Calcolo, agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche originarie delle obbligazioni.

Rischio di spread negativo

L'ammontare della cedola è determinato senza applicare al parametro di indicizzazione alcuno spread, pur essendo tuttavia limitato verso l'alto dalla presenza del "CAP". La presenza del "cap" non consente quindi di beneficiare appieno dell'eventuale incremento del parametro di indicizzazione pertanto il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alla variazione dei tassi.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

E' il rischio rappresentato dalla circostanza che non sussiste alcun obbligo da parte dell'emittente di fornire informazioni sull'andamento dei parametri di indicizzazione cui sono legate le obbligazioni durante la vita delle stesse. Le fonti di informazione relative al parametro di indicizzazione che saranno utilizzate nonché le regole relative agli eventi straordinari ed agli eventi di turbativa inerenti il parametro stesso, saranno comunicate nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria.

RISCHI SPECIFICI

▪ Il Rischio connesso alla natura strutturata dei titoli:

Le obbligazioni strutturate sono strumenti finanziari complessi costituiti da una componente obbligazionaria "pura" ed una o più componenti "derivative" rappresentata/e da opzioni, più o meno sofisticata/e che il sottoscrittore si trova implicitamente a comprare/vendere al momento in cui acquista lo strumento finanziario strutturato. Per questo motivo, nelle Condizioni Definitive di ogni obbligazione strutturata, sarà fornita la descrizione del c.d. "unbundling" o destrutturazione delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (quella obbligazionaria e quella derivativa) e del criterio utilizzato per la determinazione delle componenti obbligazionaria e derivativa al momento dell'emissione, il valore dei parametri utilizzati per la loro determinazione (come ad esempio il tasso free risk e la volatilità implicita) al momento dell'emissione, la regola teorica di determinazione del prezzo sia avuto riferimento al momento dell'emissione che al mercato secondario del titolo. Fatto salvo che le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza, la natura strutturata di alcuni titoli, rende ancora più complesso il processo di comprensione degli strumenti stessi. E' opportuno quindi che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni strutturate costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria e consultino attentamente tutte le parti del Prospetto ad esse riferite.

▪ Il Rischio di limite massimo "Cap"

Tasso Variabile strutturate con "Cap" Le obbligazioni, prevedono l'apposizione di un tetto massimo, quindi di un limite, alla crescita del parametro di indicizzazione utilizzato nella determinazione dei flussi cedolari. Tale limite, ancorché posto in modo univoco, costituisce una limitazione quantitativa alla determinazione della cedola qualora il parametro responsabile del calcolo della cedola, si posizionasse sopra il "cap". Si ricorda infatti che: se il livello del parametro prescelto utilizzabile per la determinazione della cedola, risulterà essere inferiore al "cap", la relativa cedola verrà determinata in base al parametro, se invece il livello del parametro prescelto risulterà essere superiore o uguale al "cap", la relativa cedola verrà determinata in base al "cap". La presenza del "cap" non consente quindi di beneficiare appieno dell'eventuale incremento del parametro di indicizzazione pertanto il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alla variazione dei tassi.



Sede Sociale: Via IV Novembre, 45
56027 San Miniato - Pisa
Cap. Soc. € 140.216.248,00
Riserve € 73.935.758,19 al 30.09.2007
Iscr. Albo Aziende di Credito n. 5181
R.E.A. - Pisa n. 108087
Cod. Fisc. e Partita IVA n. 01217600509

Tel. 0571 40.41 (11 linee) - Telex 500142 CARISMI I
Fax 0571 404.310 - Swift Address CRSM IT 3S
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di San Miniato
Codice Gruppo 6300,8

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Emittente	Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.
Denominazione obbligazioni	Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Tasso Variabile Strutturate con Cap 16.01.2009 – 16.07.2012
Codice ISIN	IT0004448830
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare nominale massimo Totale dell'emissione è pari a Euro 13.500.000,00 , per un totale di n. 13.500 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000,00 , non frazionabile.
Valuta di denominazione	Euro
Destinatari dell'offerta	Le obbligazioni sono offerte interamente sul mercato italiano alla Clientela indistinta dell'Emittente
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.
Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 12/01/2009 al 31/03/2009 , salvo, durante il periodo d'offerta, la possibilità di effettuare una proroga o la chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (www.carismi.it) e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'emittente si riserva la facoltà di esporre l'avviso anche nei locali aperti al pubblico della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. o degli eventuali altri Soggetti di Collocamento.
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione da nominali euro 1.000,00 ciascuno.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00 per ogni obbligazione da nominali Euro 1.000,00 . Il prezzo di emissione è determinato sulla base dell'attualizzazione dei flussi futuri e deriva dalla presunzione che la rischiosità delle obbligazioni emesse dall'emittente sia simile a quella di un titolo a bassa rischiosità (titolo di stato). Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
Data di Emissione e Godimento	La Data di Emissione e Godimento del Prestito è il 16/01/2009 .
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il 16/01/2009 Nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse nel periodo d'offerta ma ad una data successiva alla Data di Emissione e Godimento, la Data di Regolamento coinciderà con quella pari a tre giorni lavorativi successivi a quella della sottoscrizione (T + 3). In tali casi il pagamento del controvalore relativo all'importo nominale sottoscritto dall'Investitore, avverrà al prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sottoscritto, maggiorato del rateo interessi intercorrente tra la data di godimento e la data di regolamento, così come definita.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 16/07/2012 .
Rimborso	Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di scadenza. Qualora la data per il pagamento del capitale coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento sarà eseguito nel primo giorno lavorativo utile successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Successivamente alla data di scadenza, le obbligazioni cesseranno di fruttare interessi.
Ranking	Non è prevista la Clausola di Subordinazione pertanto le obbligazioni (c.d. "senior") non sono sottoposte a condizione, non sono assistite da garanzia ed avranno il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti (pari passu) rispetto alle altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia.

Tasso predeterminato della prima cedola	L'Emittente si riserva la facoltà di definire il tasso semplice lordo annuo per la determinazione del valore della prima rata interessi. Il tasso nominale annuo applicato per determinare il valore della prima rata interessi, pagabile il 16/04/2009 , è pari al 2,80% .
Parametro di Indicizzazione della Cedola	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il tasso nominale annuo Euribor a tre mesi .
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il tasso nominale annuo Euribor a tre mesi rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.
Spread	Al Parametro di Indicizzazione, utilizzato per la determinazione del tasso utilizzabile per il calcolo delle Cedole, non verrà applicato alcuno spread .
Arrotondamento	Il valore del parametro di indicizzazione lordo annuo, rilevato come sopra, verrà diviso per quattro e, il risultato verrà arrotondato 0,005% più vicino.
Cap	A partire dalla cedola n. 2, il tasso per la determinazione delle cedole non potrà essere superiore al 4,125% (CAP") .
Frequenza nel pagamento delle Cedole Eventi di turbativa	Le Cedole saranno pagate, in via posticipata, con frequenza trimestrale , nel giorno 16/04, 16/07, 16/10 e 16/01 di ogni anno dal 16/04/2009 al 16/07/2012 . Qualora, per qualsiasi motivo, una delle date di rilevazione cadesse in un giorno in cui il valore del Tasso nominale annuo Euribor di Riferimento non venisse pubblicato, o comunque non fosse possibile rilevarne il valore, la misura della rispettiva cedola sarà determinata, con la stessa metodologia di calcolo, sulla base dell'ultima rilevazione disponibile del tasso nominale annuo EURIBOR individuato quale parametro di indicizzazione.
Calcolo della Cedola e convenzione di calcolo dei giorni	Il controvalore della cedola si calcola moltiplicando il Valore Nominale (espresso nella valuta di denominazione dell'obbligazione) per il tasso annuo lordo, sulla base della convenzione di calcolo dei giorni ACT/ACT, cioè giorni effettivi del periodo di riferimento della cedola rapportati ai giorni effettivi dell'anno. Dalla cedola lorda così calcolata sarà poi possibile determinare il valore della cedola al netto dell'effetto fiscale.
VN * Tasso Annuo lordo con CAP * ACT/ACT	
Commissioni e spese a carico del sottoscrittore	Dove: VN = Valore nominale dell'obbligazione, Tasso Annuo lordo = è il tasso lordo annuo derivante dal parametro di indicizzazione, rapportato alla periodicità della cedola ed arrotondato allo 0,005% più vicino. CAP : tasso predeterminato, in misura univoca e pari al 4,125% , che costituisce il tetto massimo al Tasso Annuo Lordo. Non è previsto alcun costo a carico del sottoscrittore.
Scomposizione delle componenti delle Obbligazioni	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni può essere scomposto nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none"> • Componente obbligazionaria: 100,55% • Componente derivativa: -0,55% • Prezzo di Emissione: 100% <p>Si ipotizza che alla data della presente simulazione il valore della componente derivativa ammonti allo 0,55%, calcolato in base ad un tasso free risk del 2,92% (tasso irs a tre anni alla data del 5/01/2009) e una volatilità implicita su base annua del 26,5%.</p> <p>Per il valore della componente derivativa viene utilizzato il metodo di calcolo Black & Sholes.</p>
Soggetti Collocatori	Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni è Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non ci sono accordi di sottoscrizione con terze società.

Agente di Calcolo	L'Emittente opererà quale Agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione, degli interessi e delle attività connesse.
Termini di Prescrizione	I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente nel termine di dieci anni dalla Data di Scadenza per quanto concerne il pagamento, a titolo di rimborso, del Valore Nominale e in cinque anni dalla relativa data di pagamento della cedole per quanto concerne il pagamento delle Cedole.
Regime Fiscale	<p><i>Redditi di capitale:</i> agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.</p> <p><i>Redditi diversi:</i> le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%.</p> <p>Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97.</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p>
Criteri di determinazione del prezzo / rendimento	L'Emittente ha determinato il rendimento dell'obbligazione applicando, secondo le condizioni di mercato presenti alla decisione di emissione del prestito, uno spread negativo di 11 punti base sul parametro di indicizzazione tasso Euribor a 3 mesi al fine di ottimizzare il differenziale di tasso d'interesse tra le operazioni di raccolta e quelle di impiego.

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Per una migliore comprensione degli strumenti oggetto del presente programma si fornisce di seguito la rappresentazione del rendimento dell'Obbligazione denominata "Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Tasso Variabile Strutturata con Cap 16.01.2009 – 16.07.2012".

L'obbligazione remunera cedole periodiche e per ciascuna Cedola, successiva alla prima prefissata, il tasso nominale annuo lordo è indicizzato all' Euribor a tre mesi su base 360, il cui valore verrà delimitato dal livello del Cap ossia del 4,125%. Quindi, per le cedole indicizzate, se il parametro di indicizzazione, utilizzabile per la determinazione della cedola, risultasse inferiore al Cap, la cedola verrà calcolata in base a tale parametro, altrimenti verrà calcolata in base al Cap.

Scomposizione del Prezzo di Emissione per le obbligazioni strutturate:

Valore della componente obbligazionaria pura	100,55%
Valore della componente derivativa (serie di opzioni "Cap" vendute dal sottoscrittore)	-0,55%
Prezzo di emissione	100,00%

L'obbligazione a tasso variabile strutturata con CAP, è un'obbligazione scomponibile, sotto il profilo finanziario, in una componente obbligazionaria pura ed in una componente derivativa (rappresentata dalla vendita - implicita - da parte del sottoscrittore di una serie di opzione "cap", ossia opzioni su tasso di interesse negoziate al di fuori di mercati regolamentati, con cui viene fissato un limite massimo alla crescita del parametro di indicizzazione di un dato strumento finanziario).

Si ipotizza che alla data della presente simulazione il valore della componente derivativa ammonti allo 0,55%, calcolato in base ad un tasso free risk del 2,92% (tasso irs a tre anni alla data del 5/01/09) e una volatilità implicita su base annua del 26,5%.

Per il valore della componente derivativa viene utilizzato il metodo di calcolo Black & Sholes.

1) Scenario Neutrale per l'investitore: il parametro di indicizzazione rimane costante per tutta la durata dell'Obbligazione

Si ipotizzi che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni, Euribor a tre mesi su base 360, sia pari al 2,800% e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In questo caso l'investitore si troverebbe ad avere un flusso cedolare indicizzato perfettamente all'Euribor. Questa ipotesi si considera neutrale per l'investitore, in quanto la presenza del "cap", posizionato al 4,125%, non produce alcun impatto sulle prospettive di rendimento dell'obbligazione stessa. In tale ipotesi il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 2,832% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 2,473%.

Date pagamento	Parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi	CAP	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo netto	Controvalore e cedola semestrale lorda	Controvalore cedola semestrale netta
16/04/2009	Cedola predeterminata		2,80%	2,450%	6,90	6,04
16/07/2009	2,800%	4,125%	2,80%	2,450%	6,98	6,11
16/10/2009	2,800%	4,125%	2,80%	2,450%	7,06	6,18
16/01/2010	2,800%	4,125%	2,80%	2,450%	7,06	6,18
16/04/2010	2,800%	4,125%	2,80%	2,450%	7,06	6,04
16/07/2010	2,800%	4,125%	2,80%	2,450%	6,90	6,11
16/10/2010	2,800%	4,125%	2,80%	2,450%	6,98	6,18
16/01/2011	2,800%	4,125%	2,80%	2,450%	7,06	6,18
16/04/2011	2,800%	4,125%	2,80%	2,450%	7,06	6,04
16/07/2011	2,800%	4,125%	2,80%	2,450%	6,90	6,11
16/10/2011	2,800%	4,125%	2,80%	2,450%	6,98	6,18
16/01/2012	2,800%	4,125%	2,80%	2,450%	7,06	6,18
16/04/2012	2,800%	4,125%	2,80%	2,450%	7,06	6,11
16/07/2012	2,800%	4,125%	2,80%	2,450%	6,98	6,11
Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza				2,832%		
Rendimento effettivo annuo netto a scadenza				2,473%		

2) Scenario sfavorevole per l'investitore: il parametro di indicizzazione aumenta per tutta la durata dell'Obbligazione e si mantiene sempre sopra al "cap"

Si ipotizzi che dopo la fissazione della prima cedola al 2,80%, il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni, Euribor a tre mesi su base 360, aumenti per tutta la durata dell'obbligazione, mantenendosi costantemente uguale o superiore al "cap". In tal caso il rispettivo flusso cedolare sarà stabilito in base al "cap". Questa ipotesi si considera sfavorevole all'investitore: quanto più l'Euribor, aumentando, si discosterà dal "cap", tanto più l'obbligazione produrrà un flusso cedolare, e quindi un rendimento a scadenza, inferiore all'Euribor e limitato dal "cap". Nel caso esaminato il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 4,087% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 3,570%. Essi rappresentano anche i rendimenti lordi e netti massimi che si possono ottenere dall'obbligazione strutturata.

Date pagamento	Parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi	CAP	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo netto	Controvalore cedola semestrale lorda	Controvalore cedola semestrale netta
16/04/2009	Cedola predeterminata		2,800%	2,450%	6,90	6,04
16/07/2009	4,125%	4,125%	4,125%	3,609%	10,28	9,00
16/10/2009	4,130%	4,125%	4,125%	3,609%	10,40	9,10
16/01/2010	4,135%	4,125%	4,125%	3,609%	10,40	9,10
16/04/2010	4,140%	4,125%	4,125%	3,609%	10,17	8,90
16/07/2010	4,145%	4,125%	4,125%	3,609%	10,28	9,00
16/10/2010	4,150%	4,125%	4,125%	3,609%	10,40	9,10
16/01/2011	4,155%	4,125%	4,125%	3,609%	10,40	9,10
16/04/2011	4,160%	4,125%	4,125%	3,609%	10,17	8,90
16/07/2011	4,165%	4,125%	4,125%	3,609%	10,28	9,00
16/10/2011	4,170%	4,125%	4,125%	3,609%	10,40	9,10
16/01/2012	4,175%	4,125%	4,125%	3,609%	10,40	9,10
16/04/2012	4,180%	4,125%	4,125%	3,609%	10,28	9,00
16/07/2012	4,185%	4,125%	4,125%	3,609%	10,28	9,00
Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza				4,087%		
Rendimento effettivo annuo netto a scadenza				3,570%		

3) Scenario favorevole per l'investitore: il parametro di indicizzazione diminuisce per tutta la durata dell'Obbligazione, mantenendosi sempre sotto al "cap"

Si ipotizzi che dopo la fissazione della prima cedola al 2,80%, il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni, Euribor a tre mesi su base 360, diminuisca per tutta la durata dell'obbligazione mantenendosi sempre sotto al "cap". In questa ipotesi il tasso per la determinazione della cedola sarà sempre inferiore al "cap" e sarà quindi sempre uguale al tasso Euribor: l'investitore si troverebbe quindi ad aver sottoscritto un'obbligazione perfettamente indicizzata all'Euribor. Questa ipotesi si considera favorevole per l'investitore, in quanto il livello del "cap" non limita assolutamente le prospettive di rendimento dell'obbligazione stessa.

Date pagamento	Parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi	CAP	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo netto	Controvalore cedola semestrale lorda	Controvalore cedola semestrale netta
16/04/2009	Cedola predeterminata		2,800%	2,450%	6,90	6,04
16/07/2009	2,750%	4,125%	2,750%	2,406%	6,86	6,00
16/10/2009	2,700%	4,125%	2,700%	2,363%	6,81	5,95
16/01/2010	2,650%	4,125%	2,650%	2,319%	6,68	5,84
16/04/2010	2,600%	4,125%	2,600%	2,275%	6,41	5,61
16/07/2010	2,550%	4,125%	2,550%	2,231%	6,36	5,56
16/10/2010	2,500%	4,125%	2,500%	2,188%	6,30	5,51
16/01/2011	2,450%	4,125%	2,450%	2,144%	6,18	5,40
16/04/2011	2,400%	4,125%	2,400%	2,100%	5,92	5,18
16/07/2011	2,350%	4,125%	2,350%	2,056%	5,86	5,13
16/10/2011	2,300%	4,125%	2,300%	2,013%	5,80	5,07
16/01/2012	2,250%	4,125%	2,250%	1,969%	5,67	4,96
16/04/2012	2,200%	4,125%	2,200%	1,925%	5,48	4,80
16/07/2012	2,150%	4,125%	2,150%	1,881%	5,36	4,69
Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza				2,503%		
Rendimento effettivo annuo netto a scadenza				2,187%		

In questa ipotesi il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al 2,503% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al 2,187%.

Comparazione con titoli di similare scadenza

Per il confronto tra i rendimenti offerti dall'Obbligazione a tasso variabile e un titolo con più basso rischio emittente e simile vita residua è possibile utilizzare un Certificato di Credito del Tesoro (CCT) scadenza **01/03/2012** codice **ISIN IT0003858856** che, in ipotesi di costanza della cedola, offrirebbe un rendimento lordo effettivo del **3,10%** e un rendimento netto effettivo del **2,80%** (ipotizzando l'acquisto del CCT sul mercato il giorno **31/12/2008** al prezzo di **97,74** e senza l'applicazione di alcuna commissione da parte dell'intermediario).

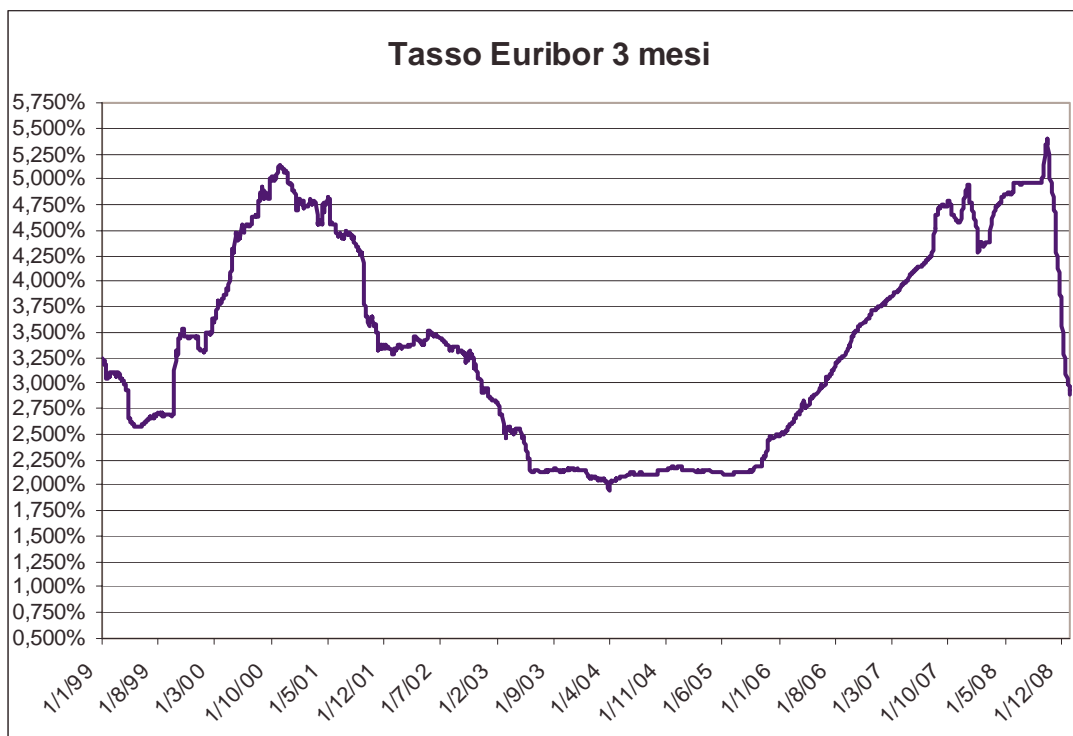
Simulazione retrospettiva sulla base dell'andamento passato del parametro di indicizzazione

Nella tabella seguente si dettaglia l'evoluzione del rendimento che avrebbe avuto una ipotetica obbligazione a tasso variabile strutturata con cap, emessa e acquistata il **16/07/2005** e con scadenza **16/01/2009**.

Date rilevazione del Tasso Euribor a 3 mesi	Livello del Tasso Euribor a 3 mesi	Obbligazione Strutturata a Tasso variabile con Cap	
		CAP	Tasso di riferimento per la cedola periodica
18/07/05	2,123%	4,125%	0,530%
17/10/05	2,187%	4,125%	0,545%
16/01/06	2,508%	4,125%	0,625%
18/04/06	2,769%	4,125%	0,690%
17/07/06	3,100%	4,125%	0,775%
16/10/06	3,502%	4,125%	0,875%
16/01/07	3,746%	4,125%	0,935%
16/04/07	3,975%	4,125%	0,995%
16/07/07	4,215%	4,125%	1,030%
16/10/07	4,655%	4,125%	1,030%
16/01/08	4,509%	4,125%	1,030%
16/04/08	4,774%	4,125%	1,030%
16/07/08	4,957%	4,125%	1,030%
16/10/08	5,090%	4,125%	1,030%
Rendimento annuo lordo		3,491%	
Rendimento annuo netto		3,052%	

Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

Si riporta di seguito l'andamento del parametro di Indicizzazione **Euribor a 3 mesi** utilizzato, per il periodo **gennaio 1999 – 31 dicembre 2008**.



Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito, l'emissione dei prestiti obbligazionari, in possesso delle caratteristiche standard fissate dalle Autorità di Vigilanza, è delegata dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale ed all'Area Finanza. In forza di tali deleghe, contenute nel Regolamento dell'Area Finanza, approvato dal Consiglio d'Amministrazione della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. con delibera n.116 del 02/03/2007 e successive modifiche, l'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata quindi approvata dal Dirigente dell'Area Finanza della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A..

Il Prospetto di Base relativo al presente Programma di emissioni obbligazionarie e la previsione delle emissioni che saranno effettuate nel periodo di validità del presente Prospetto sono stati autorizzati rispettivamente con Delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. n. 251 e n.252 del 29 aprile 2008.

Dott. Riccardo Bertolini
Dirigente Area Finanza
Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.